

TURISMO E OCCUPAZIONE IN TOSCANA

**Gli addetti del Settore Turismo
secondo i censimenti 1991-2001**

Riconoscimenti:

La stesura del rapporto è stata curata da Walter Naldoni
del Settore Statistica della Regione Toscana

INDICE

Premessa	2
Gli addetti del settore turismo nella Regione Toscana e in Italia	4
Gli addetti del settore turismo negli ambiti turistici delle agenzie per il turismo (APT)	9
Gli addetti del settore turismo nei sistemi economici locali della Regione Toscana	13
La tipologia degli addetti nel settore turismo al censimento 2001	21

Premessa

I dati qui presentati derivano dai Censimenti dell'Industria e dei Servizi relativi agli anni 1991 e 2001; per alcuni aspetti è stato analizzato anche il Censimento intermedio 1996 che pur non avendo lo stesso campo di osservazione dei censimenti 1991 e 2001 e quindi non permettendo il confronto dei dati su tutto il complesso delle attività economiche delle imprese, risulta comparabile relativamente al settore oggetto del nostro studio.

I dati censuari riferiti al 2001 possono apparire ad oggi poco attuali e superati, ma offrono la possibilità di un dettaglio territoriale e settoriale molto analitico, e quindi consentono di ottenere una conoscenza delle caratteristiche strutturali del sistema economico toscano estremamente accurata; inoltre il confronto con il 1991 permette di valutare le trasformazioni avvenute nel decennio.

Non va comunque dimenticato che proprio a partire dalla fine del 2001 la situazione economica toscana è mutata e si sono manifestati i primi segnali della fase di recessione che ha colpito l'intera economia italiana, con effetti negativi sulle esportazioni e sui fatturati e conseguente diminuzione del PIL¹.

Per quanto riguarda il settore di attività economica, sono state selezionate le attività tipicamente turistiche, tralasciando quelle ricollegabili in modo più o meno diretto alla soddisfazione della domanda proveniente dai flussi turistici.

Sono state dunque considerate tutte le categorie economiche comprese nella sezione '**Alberghi e ristoranti**' che contiene al suo interno le attività relative a:

- alberghi
- campeggi e altri alloggi
- ristoranti
- bar
- mense e forniture di pasti preparati;

inoltre tra le attività comprese nella sezione '**Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio**' sono state analizzate:

- le attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici
- le attività delle guide e degli accompagnatori turistici.

¹ Cfr. Regione Toscana - La Toscana secondo l'8° Censimento dell'Industria e dei Servizi , Speciale Censimento, Settore Statistica - IRPET

L'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi ha rilevato in Toscana 313.020 imprese, 19.406 delle quali svolgono la loro attività nel settore Turismo come sopra definito; le imprese si articolano sul territorio in 338.191 unità locali², di queste il 6,2% opera nel settore Turismo e dà origine a 76.420 posti di lavoro (addetti indipendenti e dipendenti)³.

Rispetto al Censimento del 1991 si registra, a fronte di un aumento complessivo delle unità locali delle imprese pari al 16%, un aumento delle unità locali che si occupano di turismo di circa il 20%.

Ai fini di un'analisi sull'occupazione, lo studio è stato focalizzato sugli addetti che operano nel territorio toscano e perciò sono stati considerati **gli addetti relativi alle unità locali delle imprese.**

² Unità locale = luogo fisico nel quale l'impresa esercita una o più attività economiche. L'unità locale è situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico.

³ Addetti = persone occupate presso l'unità locale come lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro).

Gli addetti del settore turismo nella Regione Toscana e in Italia

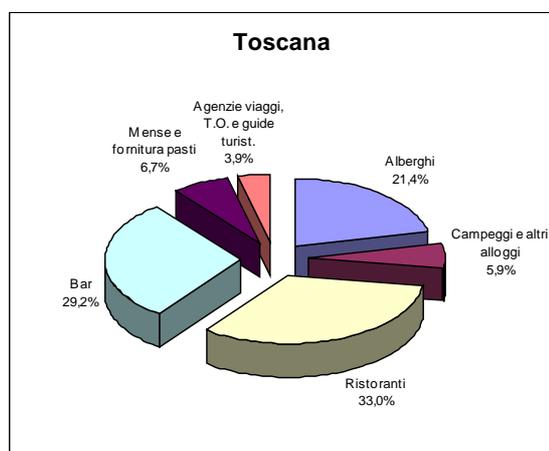
Le attività turistiche hanno assunto negli anni '90 un peso maggiore nel sistema economico toscano. Gli addetti del settore sono alla data del censimento 2001 76.420, pari al 6,7 % del totale degli addetti complessivi alle unità locali delle imprese, mentre nel 1991 gli addetti al turismo censiti erano 62.230, pari al 5,7 % del totale. La specializzazione turistica della regione si accentua rispetto alla situazione nazionale, dove il peso degli addetti del settore ha registrato un incremento più lieve, dal 5,2 al 5,7 %, mantenendosi ben al disotto del livello toscano.

Più dei 2/3 degli addetti (52.597) delle attività del settore turismo nel 2001 lavora in attività di somministrazione di cibo e bevande (bar, ristoranti e mense) mentre negli alberghi e in altri tipi di attività ricettive lavorano 20.851 persone, pari al 27,3 % del settore; infine, 2.972 (3,9 %) lavorano nel settore delle agenzie di viaggio e di assistenza turistica.

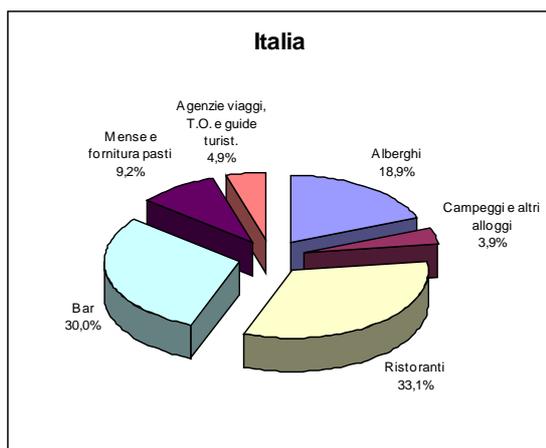
In Italia è minore il peso del settore ricettivo (23,8 %) ed è maggiore il peso di tour operator e agenzie viaggi (4,9%) e delle mense e fornitura pasti (9,2% contro il 6,7 %).

Quest'ultimo settore, pur avendo in Toscana minor peso, si è rilevato negli anni '90 il più dinamico, in un contesto generale comunque positivo per l'occupazione nel turismo.

Grafico 1 - Addetti nel settore turismo al censimento 2001 - Toscana e Italia



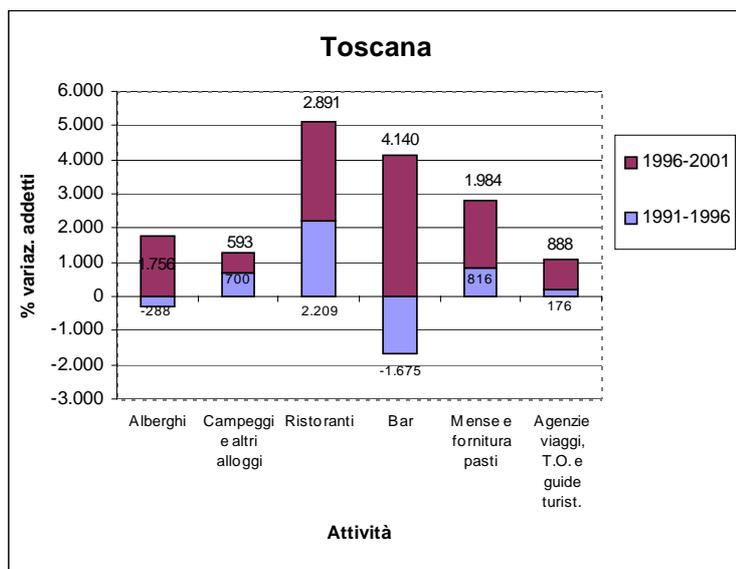
Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Il settore alberghiero ha registrato una leggera variazione nei primi anni '90, seguita poi da una vigorosa crescita occupazionale, di 1756 addetti dal 1996 al 2001, portando la crescita occupazionale nel decennio 1991-2001 a quasi il 10 %. Le altre attività ricettive hanno avuto nel decennio un forte incremento, pari al 40 %, quasi equamente suddiviso nel primo e nel secondo quinquennio.

Grafico 2 - Variazione addetti al censimento dell'industria e dei servizi - Toscana - Valori Assoluti

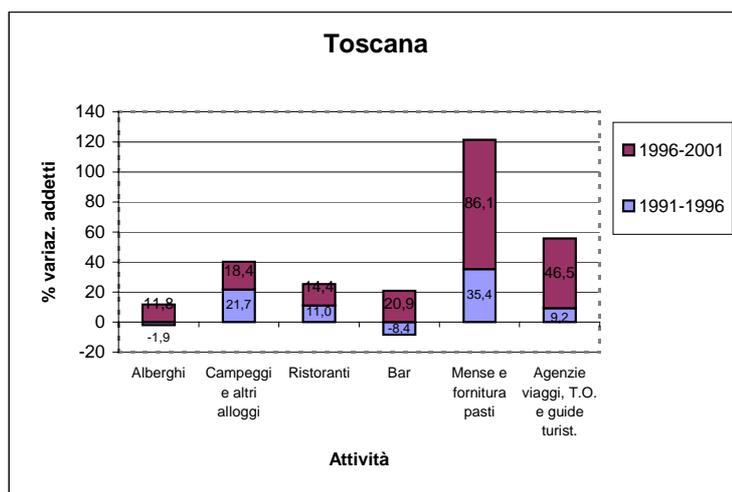


Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

La performance migliore fra le attività turistiche in senso stretto si è registrata nel comparto delle attività turistiche di supporto: agenzie, tour operator e altri esercizi di supporto hanno avuto un incremento occupazionale di quasi il 56 %, pari a più di 1.000 unità.

Questo straordinario aumento si è avuto per lo più nella seconda parte del decennio: nel censimento 2001 sono stati censiti 888 addetti in più rispetto al censimento intermedio del 1996.

Grafico 3 - Variazione addetti al censimento dell'industria e dei servizi - Toscana - Percentuali



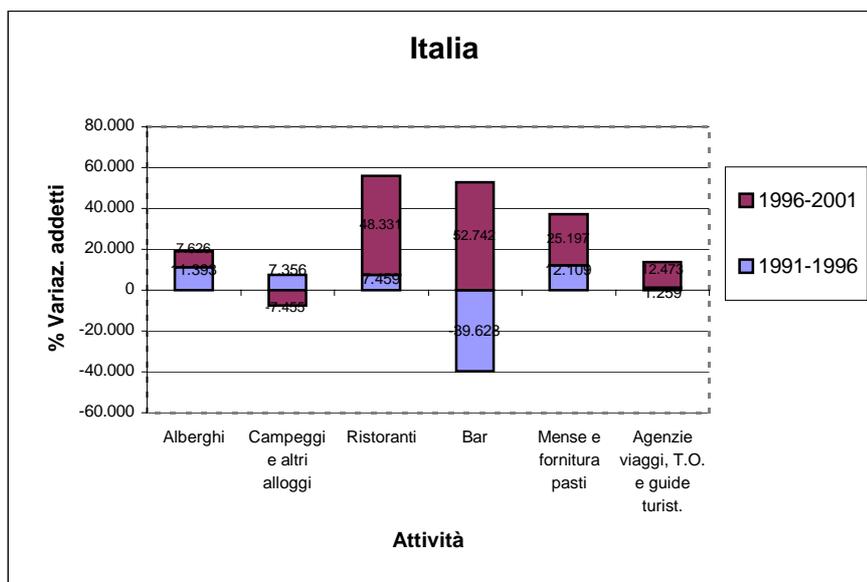
Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Ma il più clamoroso incremento occupazionale è avvenuto nel comparto delle mense e preparazione pasti, nel quale gli addetti sono più che raddoppiati in 10 anni, grazie soprattutto ad un incremento dell'86 % nella seconda parte del periodo. In Italia l'incremento degli addetti è stato molto più modesto, superiore comunque al 60 % nel decennio. Probabilmente questo risultato è frutto di un processo di esternalizzazione dei servizi di mensa nelle Pubbliche Amministrazioni, che ha interessato in particolare la Toscana nel quinquennio 1996-2001.

Anche l'exploit delle attività ricettive extralberghiere non si è verificato in Italia con le stesse dimensioni, in particolare nella seconda parte degli anni '90 in cui si è verificata addirittura una perdita, e l'incremento che era avvenuto fino al 1996 (7356 unità in più) è stato completamente assorbito dalla perdita registrata dal 1996 al 2001.

Nel settore alberghiero e dei servizi di supporto al turismo il livello di occupazione del 2001 è comunque molto più alto anche in Italia: gli occupati nel settore alberghiero crescono del 12,6 % (leggermente di più rispetto alla Toscana) mentre il settore delle Agenzie e Tour operator cresce del 46 %, 9 punti percentuali in meno rispetto alla Toscana.

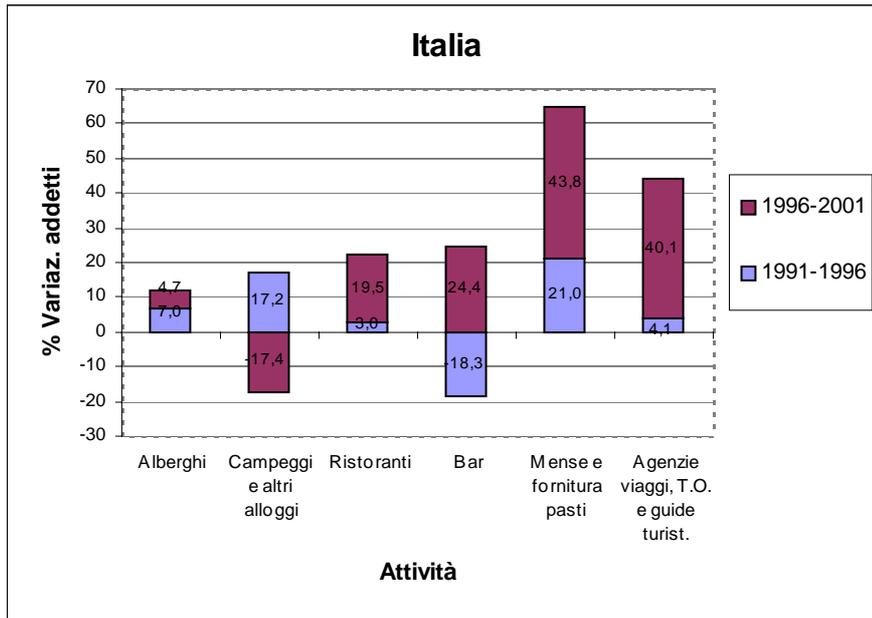
Grafico 4 - Variazione addetti al censimento dell'industria e dei servizi - Italia - Valori Assoluti



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Analizzando le attività di somministrazione di cibo e bevande più classiche, ristorazione e bar, si registra un bilancio del decennio 1991-2001 positivo per l'occupazione, con una crescita media del 22-25 % per i ristoranti sia in Toscana che in Italia, e una crescita intorno al 12 % in Toscana e al 6 % in Italia per i bar. Il numero di addetti dei bar aveva subito una forte flessione, sia in Toscana che in Italia, nel quinquennio 1991-1996, largamente recuperato nel successivo quinquennio.

**Grafico 5 - Variazione addetti al censimento dell'industria e dei servizi
- Italia- Percentuali**

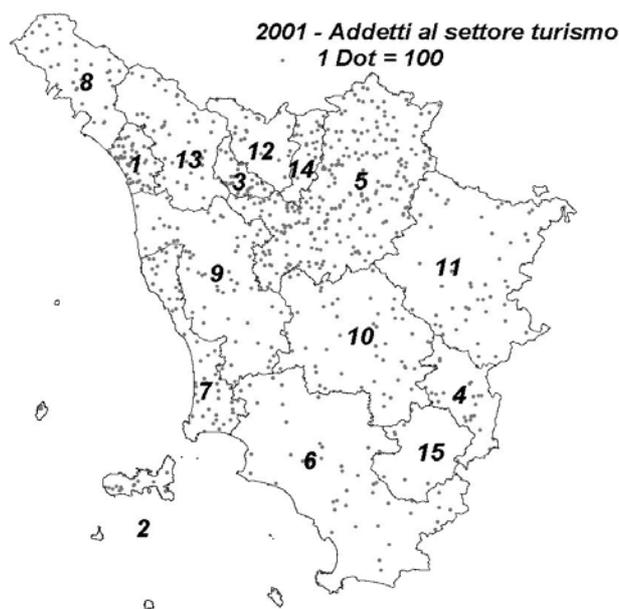


Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Gli addetti del settore turismo negli ambiti turistici delle Agenzie Per il Turismo (APT)

Quasi 1/3 degli addetti delle imprese (23.653) che operano nel settore del turismo in Toscana sono concentrati nell'ambito turistico fiorentino (APT 5), mentre nel resto del territorio solo l'APT di Pisa supera la soglia dei 6.000 addetti.

Grafico 6 - Addetti al turismo per ambiti turistici APT



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

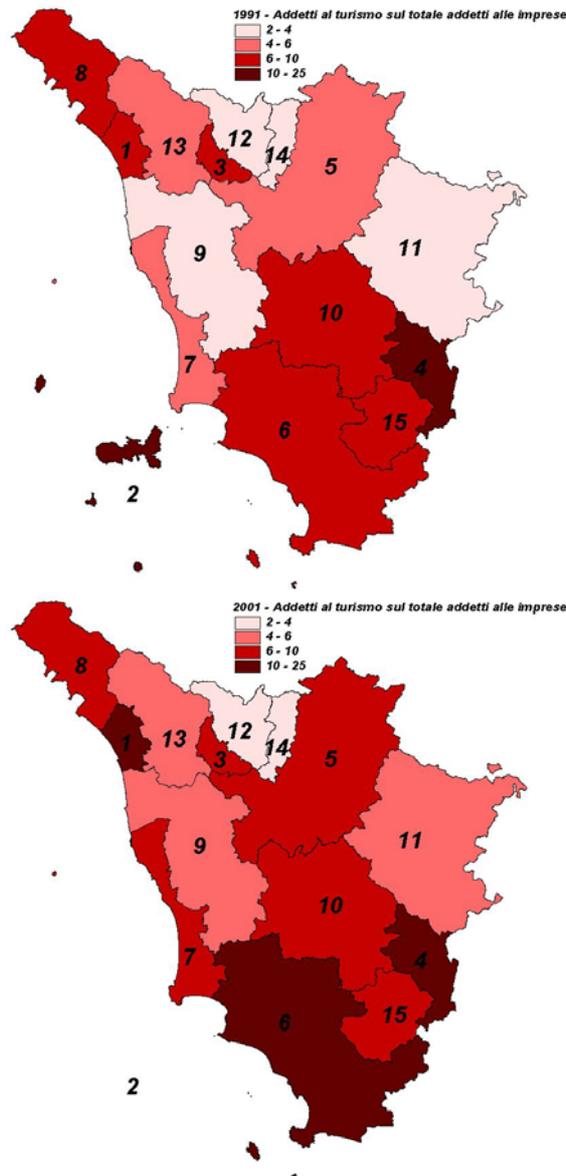
Naturalmente se si analizza il peso relativo degli addetti, sia rispetto alla popolazione totale che rispetto agli addetti alle imprese nel loro totale, la geografia del fenomeno muta notevolmente, ed è nel sud della regione che il turismo ha più importanza rispetto al resto delle attività economiche.

Dal Grafico 6 si evidenzia come nelle APT della Versilia, di Grosseto, di Chianciano Terme - Val di Chiana e nell'Arcipelago toscano ogni 100 addetti alle imprese almeno 10 sono impiegati nel settore turismo, con un massimo all'Elba dove sono ben 29 gli addetti alle imprese turistiche su 100. Gli ambiti territoriali di Prato e dell'Abetone-Pistoia sono invece i territori in cui il turismo ha meno peso e a Prato solo 2,5 addetti su 100 operano nel settore.

Da un confronto con la situazione al censimento del 1991 emerge come il turismo ha assunto maggiore importanza soprattutto nell'arcipelago,

nell'area fiorentina e in quella senese, con un guadagno del numero di addetti sul totale di, rispettivamente, 3,5, 1,6 e 1,7 addetti.

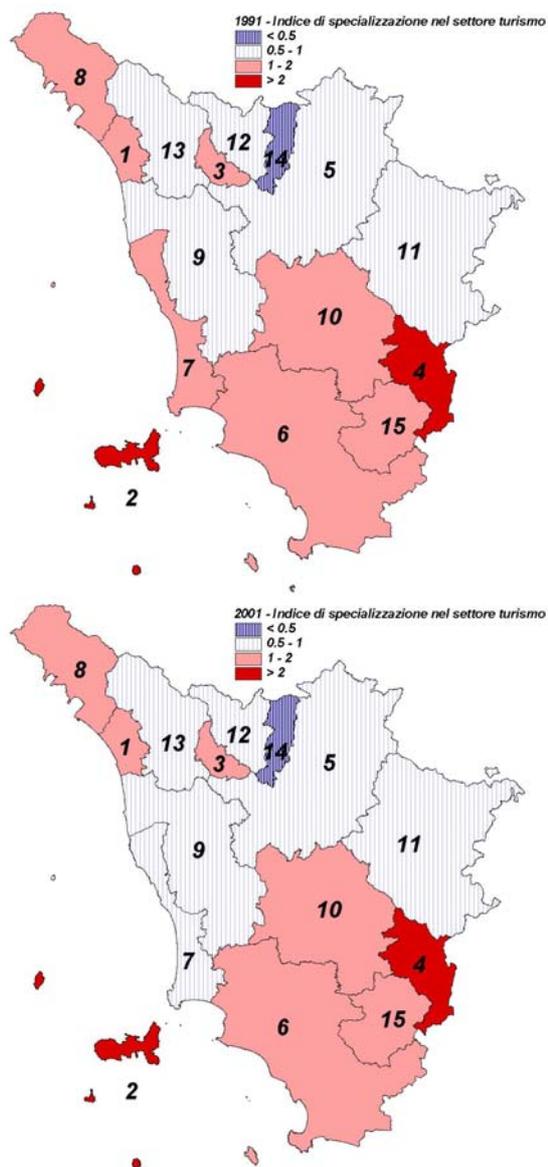
Grafico 7 - Addetti al turismo per 100 addetti alle imprese 1991 e 2001



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

L'analisi sembra confermata dall'indice di specializzazione, che non è altro il rapporto fra il valore assunto nei singoli ambiti territoriali da parte dell'indicatore precedente (numero addetti al turismo sul totale addetti alle imprese) e il valore medio regionale.

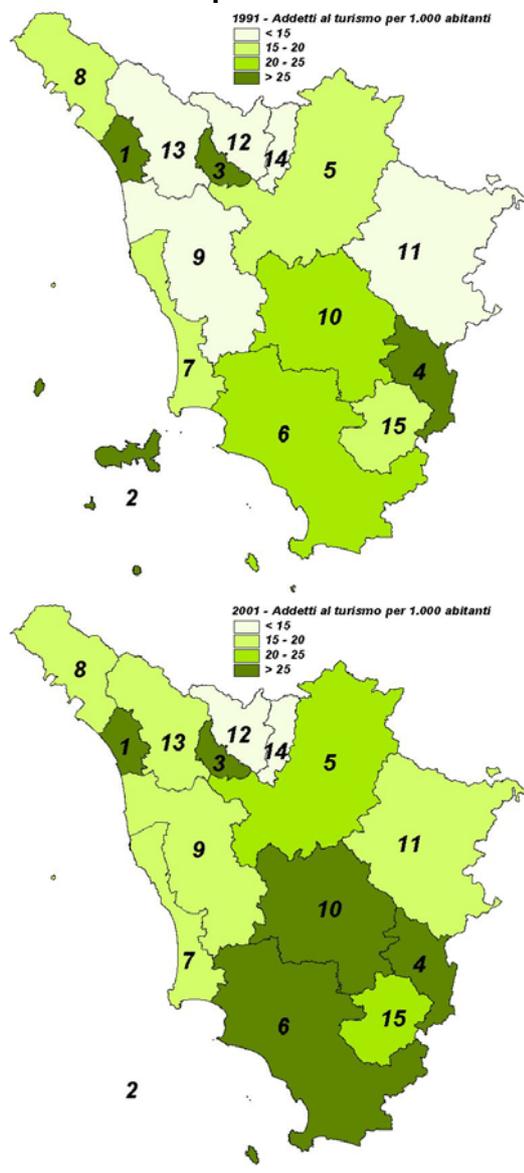
Grafico 8 - Indice di specializzazione per il settore turismo - 1991 e 2001



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Risultano quindi specializzate nel 2001 nel settore turismo la maggior parte delle APT ad esclusione delle APT di Prato, Pisa, Lucca, Abetone-Pistoia e Arezzo; i territori negli ambiti territoriali di Chianciano Terme e dell'Arcipelago sembrano dipendere particolarmente dalle attività turistiche, avendo un indice di specializzazione superiore a 2.

Grafico 9 - Addetti al turismo per 1000 abitanti - 1991 e 2001



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Nel 2001 si registra un allineamento dell'APT di Firenze sul valore regionale; nel 1991, infatti, il peso sugli addetti totali era inferiore alla media regionale e l'indice di specializzazione era inferiore a 1.

Ancora una volta è giusto sottolineare come un aumento dell'indice di specializzazione non corrisponde, necessariamente, ad un aumento dell'occupazione nel settore turismo ma potrebbe significare semplicemente una perdita occupazionale degli altri settori, industriale e terziario.

L'analisi del peso degli addetti al turismo sulla popolazione non riserva sorprese e l'aumento degli addetti al settore è generalizzato. Se nel 1991 erano solo quattro le APT che presentavano il valore dell'indice maggiore di 25 (le APT dell'Arcipelago, di Chianciano Terme, della Versilia e di Montecatini), nel 2001 si aggiungono a queste le APT di Siena e Grosseto. Il dato relativo a Montecatini non deve ingannare: pur mantenendosi sopra i 25 addetti ogni 1000 persone l'APT di Montecatini passa da 30 a 26,7 addetti per mille abitanti ed è l'unica APT che registra una perdita di addetti effettiva (-271).

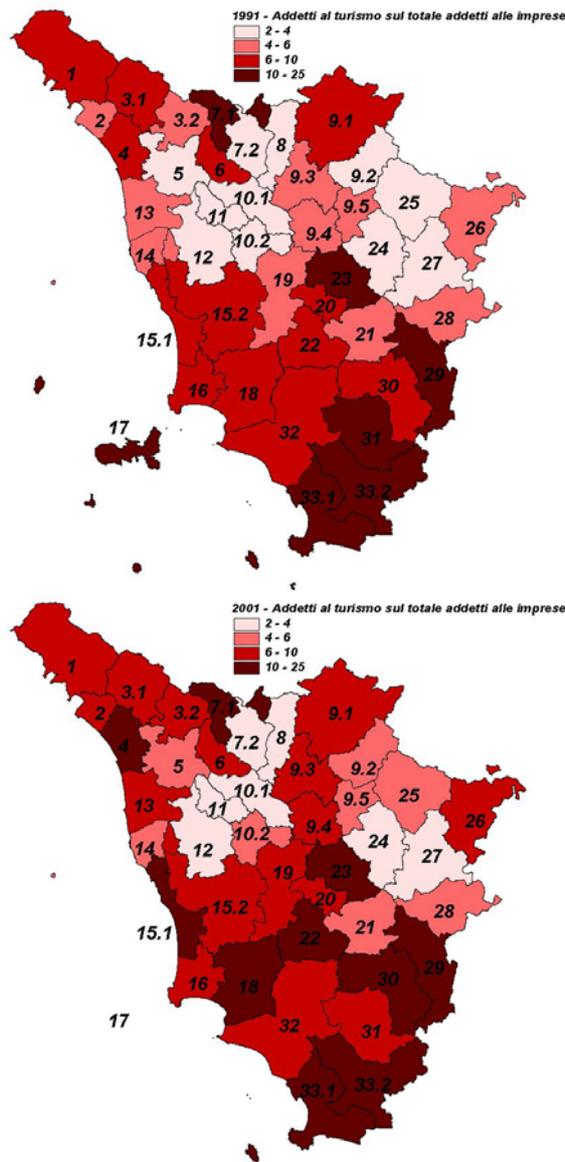
Gli addetti del settore turismo nei Sistemi Economici Locali della Regione Toscana

L'analisi della distribuzione degli addetti per i Sistemi economici Locali (SEL) può essere interessante in quanto i SEL "costituiscono l'unità territoriale minima in base alla quale orientare la batteria degli strumenti operativi e di supporto alle politiche d'intervento" e "costituiscono l'ambito territoriale per la valutazione degli effetti dei progetti e degli interventi"⁴. Inoltre l'analisi precedente per ambiti turistici nasconde le specificità territoriali presenti nelle APT più ampie, e spesso più SEL o quadranti coincidono con l'ambito turistico.

Il peso del settore turismo sulle altre attività economiche è particolarmente elevato nel sud della Regione, nella Versilia, nella Valle del Serchio, nell'appennino pistoiese e nell'arcipelago toscano. In queste zone nel 2001 ogni 100 addetti alle imprese almeno 10 sono impiegati nel settore turismo, con un massimo all'Elba dove sono ben 29 gli addetti alle imprese turistiche sul totale.

⁴ Deliberazione del C.R. n. 219 del Luglio 1999

Grafico 10 - Addetti al turismo per 100 addetti alle imprese 1991 e 2001

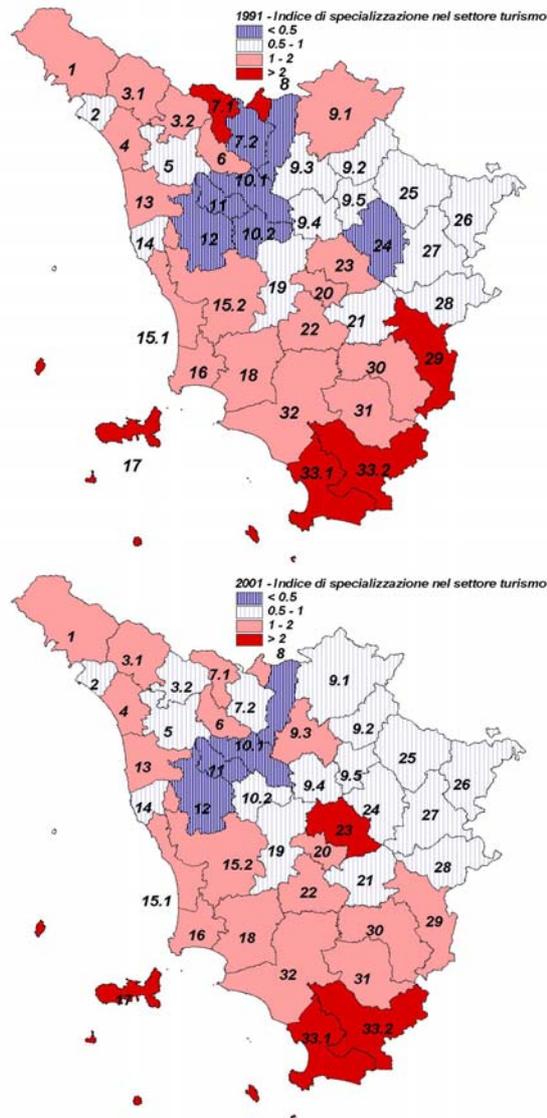


Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Emerge subito una caratterizzazione del SEL pistoiese dove coesistono due realtà molto diverse: una realtà montana in cui il turismo è un'attività fondamentale e una urbana nella quale il turismo ha poco peso. Uno sguardo al grafico 10 permette di comprendere chiaramente che in tutta la parte meridionale della regione (esclusa l'area della Val d'Arbia) e in

tutte le zone precedentemente elencate il peso del settore turismo è superiore alla media regionale. Naturalmente anche nelle aree urbane delle grandi città d'arte (Firenze, Siena, Pisa) il numero di addetti al turismo è molto alto e circa 8-10 addetti alle imprese su 100 sono impiegati nel settore turismo, ma la presenza di un tessuto economico connotato da una forte articolazione produttiva non fa emergere una specializzazione accentuata.

Grafico 11 - Indice di specializzazione per il settore turismo - 1991 e 2001



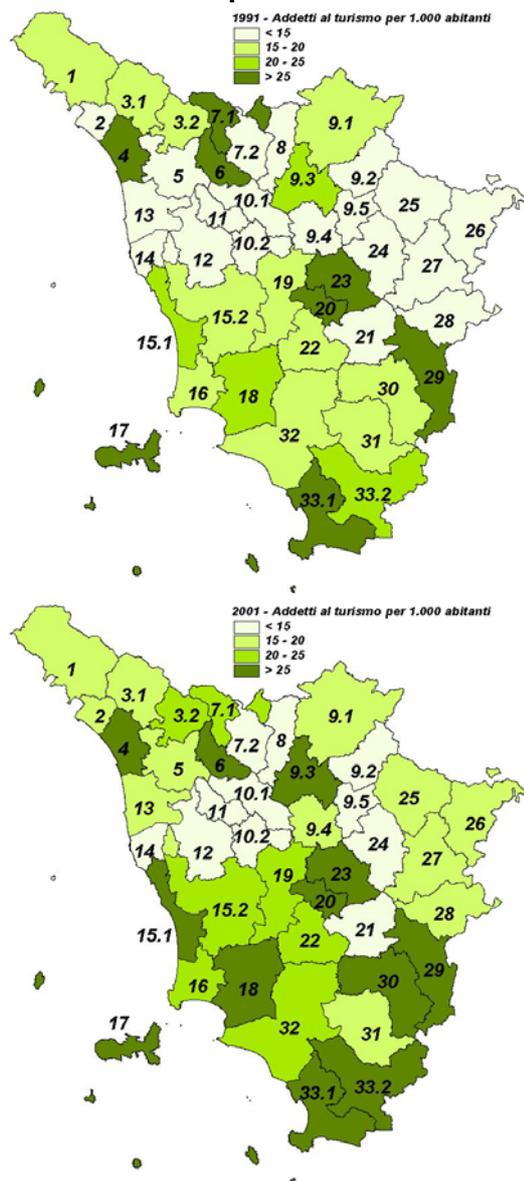
Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

In quasi tutta la regione il settore turismo ha una maggior importanza rispetto al 1991 e sono pochi i SEL che subiscono un calo del peso degli addetti al turismo sul totale addetti alle imprese e dell'indice di specializzazione del turismo: i Sel della Valdinievole (Montecatini), dell'Amiata Grossetano (Arcidosso, Castel del Piano, ect), dell'Albegna Fiora - Colline interne (Pitigliano, Scansano, ect.), dell'appennino pistoiese (Abetone, Cutigliano, ect), della Garfagnana e dell'Area livornese registrano un calo degli addetti sia in termini assoluti che rispetto al totale addetti alle imprese e, naturalmente, dell'indice di specializzazione.

Nei Sel del Chianti Senese, della Val d'Orcia, dell'Arcipelago, della Val di Cecina costiera, l'Argentario, e della Val di Merse, al contrario, il turismo aumenta notevolmente il peso (occupazionale) rispetto alle altre attività economiche, ma è soprattutto nei primi due SEL che questo aumento è molto superiore all'aumento medio regionale e, quindi, si rileva un incremento dell'indice di specializzazione.

L'analisi del peso degli addetti al turismo sulla popolazione non si discosta molto, naturalmente, dalle precedenti analisi e l'aumento degli addetti al settore è generalizzato. Si riscontra la presenza di pochi addetti (in termini relativi) nella zona Aretina, nel Valdarno e nella Piana, nonostante la presenza di numerose città d'arte (Arezzo, Pisa, Lucca, ect). In queste zone probabilmente il settore manifatturiero e terziario avanzato attira ancora maggiori occupati rispetto al turismo.

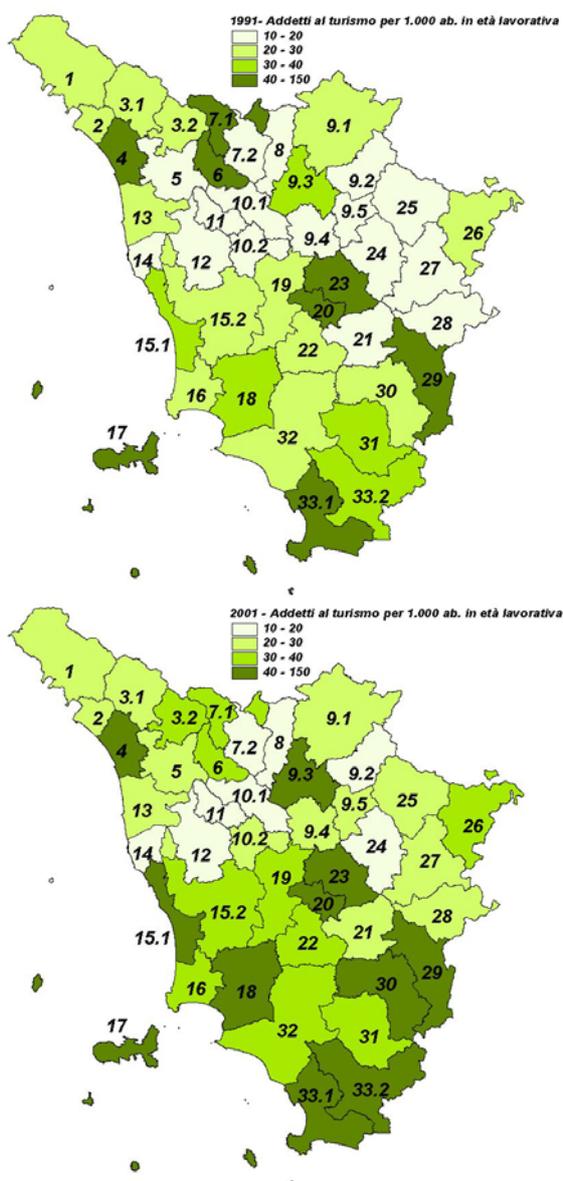
Grafico 12 - Addetti al turismo per 1000 abitanti - 1991 e 2001



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Nelle zone già a vocazione turistica nel 1991 si rafforza il numero di addetti sul totale della popolazione, e il fenomeno sembra più evidente se si rapporta il numero degli addetti alla popolazione in età lavorativa.

Grafico 13 - Addetti al turismo per 1000 abitanti in età lavorativa - 1991 e 2001



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

L'invecchiamento e la redistribuzione territoriale della popolazione che si sono verificati dal 1991 al 2001 e la conseguente modifica della struttura per età della popolazione locale incidono sulla dinamica di questi indicatori: basti pensare che dal 1991 al 2001 la classe di età 15-64 anni ha perso più

di 100.000 unità, a fronte di una perdita di popolazione per l'intera regione di 32.000 unità.

La tipologia di addetti nel settore turismo al censimento 2001

Il censimento 2001 ha permesso di censire, oltre al numero di addetti tradizionali, indipendenti e dipendenti, anche lavoratori con nuove forme di rapporto di lavoro esterno, come lavoratori con contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa (Co.Co.Co) e con contratti di fornitura interinale di lavoro. Questa tipologia di lavoratori non è stata trattata nei paragrafi precedenti poiché non è possibile il confronto con il 1991.

Il 21 ottobre 2001 lavoravano nel settore turismo 80.693 persone, 76.420 come addetti *tradizionali* e 4.273 come personale esterno.

Tavola 1 - Lavoratori nel settore turismo censiti nel 2001 per categoria di attività e tipologia

Categorie	Addetti			Personale esterno			Totale
	indipendenti	dipendenti	Totale	Co.Co.Co.	Interinale	Totale	
Alberghi	4.393	11.941	16.334	560	137	697	17.031
Campeggi e altri alloggi	2.356	2.161	4.517	342	91	433	4.950
Ristoranti	12.435	12.748	25.183	1.291	47	1.338	26.521
Bar	14.042	8.267	22.309	1.243	44	1.287	23.596
Mense e fornitura pasti	290	4.815	5.105	86	3	89	5.194
Agenzie viaggi, T.O. e guide turist.	1.302	1.670	2.972	424	5	429	3.401
Totale settore turismo	34.818	41.602	76.420	3.946	327	4.273	80.693

Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

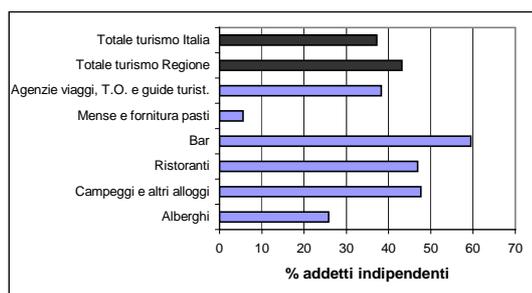
La maggior parte dei lavoratori sono dipendenti, ma il peso delle diverse tipologie di lavoratore varia da settore a settore.

Gli addetti indipendenti sono più numerosi nei bar (quasi il 60 % del totale lavoratori), nei ristoranti e nei campeggi e altri alloggi mentre sono pochi negli alberghi e nelle attività legate alle mense e alla fornitura pasti.

Il peso degli addetti indipendenti è funzione della dimensione media dell'impresa e, come si può vedere dal grafico 14, le categorie di attività economica *alberghi* e *mense e fornitura pasti* hanno un numero di addetti per unità locale superiore a tutte le altre categorie.

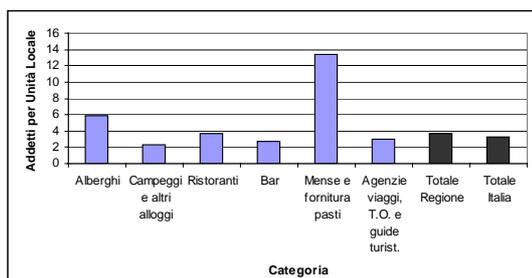
I lavoratori indipendenti nella Regione Toscana sono comunque superiori al valore medio italiano: in Italia la percentuale di lavoratori indipendenti non arriva al 40 % mentre in Toscana supera il 45 % del totale. Il minor peso che ha nel complesso delle attività turistiche toscane il settore delle mense potrebbe incidere sulla proporzione di indipendenti presente nella nostra regione.

Grafico 14 - Percentuale di addetti indipendenti sul totale lavoratori per categoria di attività turistica



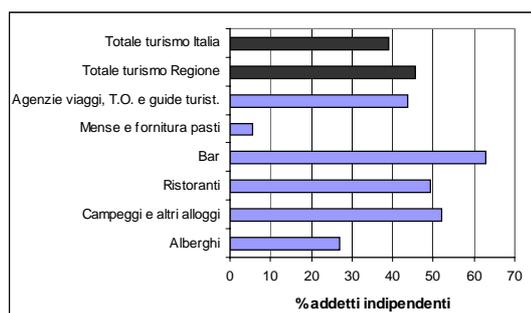
Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Grafico 15 - Dimensione media delle unità locali per categoria di attività turistica



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Grafico 16 - Percentuale di addetti indipendenti sul totale addetti per categoria di attività turistica

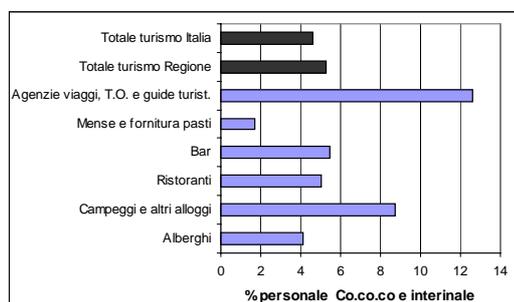


Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Se si rapporta il numero di lavoratori indipendenti sul totale degli addetti e non sul totale dei lavoratori le considerazioni precedentemente espresse rimangono valide: difatti, è talmente esiguo il numero di personale esterno (4.273 unità in tutto) che non incide molto sul totale dei lavoratori.

E' comunque interessante notare come il personale esterno sia utilizzato soprattutto in alcune attività turistiche: nella categoria relativa a *agenzie viaggi, T.O. e guide turistiche* il 12 % del personale impiegato ha un contratto Co.co.co o di lavoro interinale e nella *categoria campeggi e altri alloggi* questa percentuale raggiunge quasi il 9 %.

Grafico 17 - Percentuale di personale esterno sul totale per categoria di attività turistica

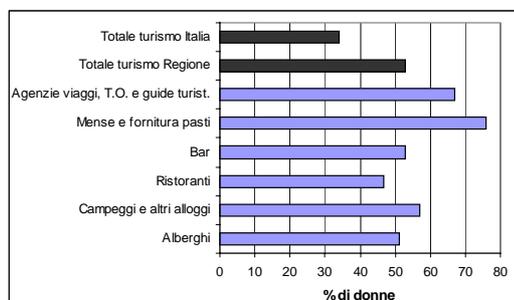


Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Nelle aziende turistiche toscane si utilizza di più il personale esterno rispetto all'intero territorio nazionale: il 5,3 % del personale impiegato in Toscana ha contratto di Co.Co.Co o di lavoro interinale mentre il Italia questa percentuale si ferma al 4,6 %.

Le attività economiche legate al turismo in Toscana costituiscono un settore "rosa": più della metà del personale impiegato (52,8 %) nel settore è di sesso femminile, mentre in Italia la percentuale delle donne si ferma al 34 %.

Grafico 18 - Percentuale di donne sul totale dei lavoratori per categoria di attività turistica

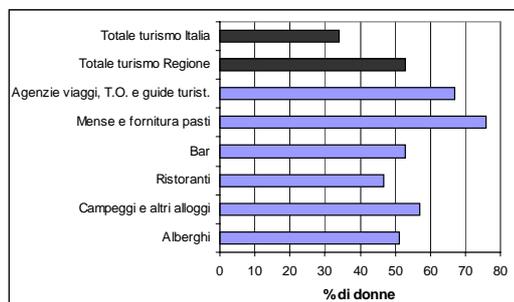


Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Sono i settori delle *mense* e delle *Agenzie, T.O. e guide turistiche* a richiamare più donne (rispettivamente 76 % e 67 % di donne sul totale), ma la percentuale rimane superiore al 45 % in tutti i settori.

Anche in questo caso, se si tiene conto solo degli addetti tradizionali, la situazione generale non cambia e la percentuale di donne rimane pressoché identica (52,6 %).

Grafico 19 - Percentuale di donne sul totale degli addetti per categoria di attività turistica

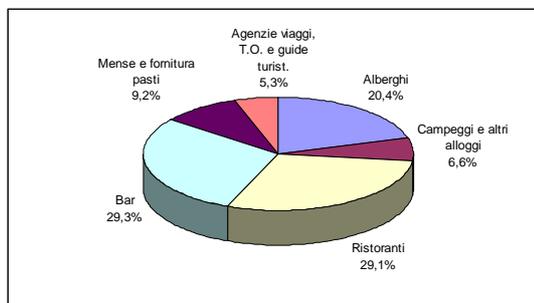


Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

E' comunque nei settori di somministrazione di cibo e bevande che lavorano la maggior parte delle donne impiegate nel settore turismo: più del 58 % lavora infatti nei bar o nei ristoranti mentre il 20 % lavora nel settore alberghiero.

Nelle attività delle mense e delle agenzie turistiche, pur essendo superiore l'impiego delle donne rispetto agli uomini, lavorano, rispettivamente, 3.943 e 2.274 persone, pari ad un complessivo 15 % della popolazione femminile impiegata.

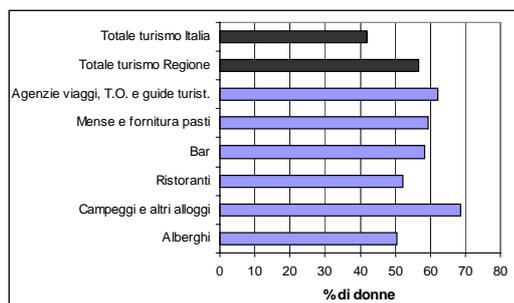
Grafico 20 - Composizione percentuale dei lavoratori di sesso femminile per tipologia di attività d'impiego



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

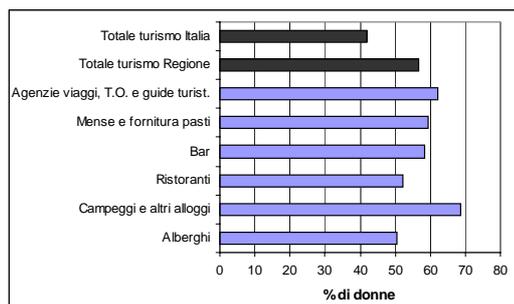
Analizzando nello specifico il personale esterno si può constatare come il peso delle donne aumenta e il settore *Campeggi e altri alloggi* diventa il settore più "femminile" (68,8 %).

Grafico 21 - Percentuale di donne sul totale dei lavoratori esterni per categoria di attività turistica



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Grafico 22 - Percentuale di donne sul totale degli addetti indipendenti per categoria di attività turistica



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

I lavoratori autonomi (addetti indipendenti) sono per lo più uomini: la percentuale delle donne in questa tipologia degli addetti è inferiore alla media generale ed è pari al 45 %, ma si discosta sensibilmente dal valore nazionale, pari al 29 %.

Analizzando gli addetti indipendenti per tipologia di attività si evidenzia come solo nei settori delle *agenzie turistiche* e dei *campeggi e altri alloggi* le donne sono almeno la metà mentre negli altri settori sono sempre fra il 40 % e il 50 %.

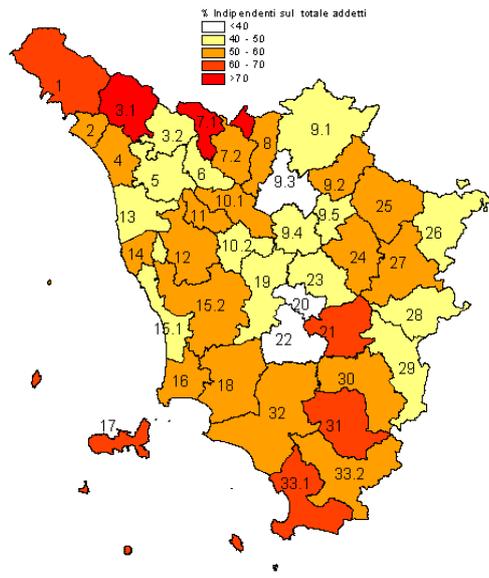
Da una analisi territoriale delle tipologie di lavoratori emerge una distribuzione piuttosto variegata che fa emergere come le tipologie di aziende presenti nel territorio non sono uniformemente distribuite

Nelle aree di Firenze, Siena e della Val di Merse si registra la minore presenza, in termini relativi, di addetti indipendenti mentre è nelle aree della Garfagnana, della montagna pistoiese e dell'Argentario che si registra un peso degli addetti indipendenti superiore al 70 %.

Probabilmente è nei capoluoghi che risiedono le unità locali di dimensioni maggiori e con molti dipendenti mentre nelle zone periferiche sono presenti numerose piccole attività.

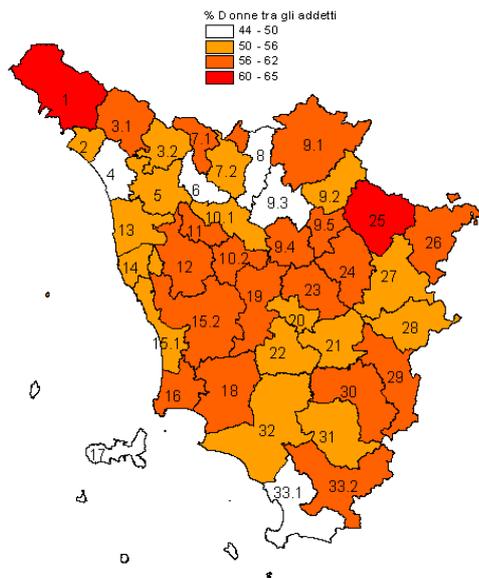
I Sel nei quali riscontriamo una presenza di addetti di sesso femminile maggiore sono la Lunigiana e il Casentino mentre nei Sel di Firenze, Prato, Val di Nievole, Versilia, dell'Argentario e dell'Arcipelago la percentuale di donne è inferiore al 50 %.

Grafico 23 - Percentuale di addetti indipendenti sul totale degli addetti per SEL



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

Grafico 24 - Percentuale di donne sul totale degli addetti per SEL



Fonte: Elaborazione del Settore Statistica su dati ISTAT

